



Federazione Italiana Vela



FEDERAZIONE  
SPORTIVA NAZIONALE  
RICONOSCIUTA  
DAL CONI



## **SEMINARIO DI FORMAZIONE 2016**

**Aspetti Legali – Assicurativi – Contrattuali - Amministrativi**

**COMITATO XIV ZONA FIV**

**DESENZANO - 13 FEBBRAIO 2016**

LE RESPONSABILITA' DEI PRESIDENTI DI CIRCOLO E DEGLI  
ISTRUTTORI FEDERALI

**RESPONSABILITA'**

**CIVILE**

**PENALE**

**COMPORTAMENTI**

**OMISSIVI**

**COMMISSIVI**



## RESPONSABILITA' PENALE

### **Art. 43 Codice Penale comma IV°**

*il delitto "è colposo quando l'evento, anche se preveduto, non è voluto dall'agente e si verifica a causa di **negligenza** o **imprudenza**, o **imperizia**, ovvero per **inosservanza di leggi, regolamenti, ordini o discipline**".*

### **Art. 582 Codice Penale: lesioni personali**

*Chiunque cagiona ad alcuno una lesione personale, dalla quale deriva una malattia nel corpo o nella mente, è punito con la reclusione da tre mesi a tre anni. Se la malattia ha una durata non superiore ai **venti giorni** e non concorre alcuna delle circostanze aggravanti previste negli artt. 583 e 585, ad eccezione di quelle indicate nel n. 1 e nell' ultima parte dell' articolo 577, il delitto è punibile a **querela della persona offesa**.*

## RESPONSABILITA' PENALE

### *Art. 583 cod. pen. - Circostanze Aggravanti*

La lesione personale è **GRAVE** e si applica la reclusione da tre a sette anni:

**1)** se dal fatto deriva una malattia che metta in pericolo la vita della persona offesa, ovvero una malattia o un'incapacità di attendere alle ordinarie occupazioni per un tempo superiore ai **quaranta giorni**;

**2)** se il fatto produce **l'indebolimento permanente di un senso o di un organo**;

**3)** se la persona offesa è una donna incinta e dal fatto deriva l'acceleramento del parto.

La lesione personale è **GRAVISSIMA**, e si applica la reclusione da sei a dodici anni, se dal fatto deriva:

**A)** una malattia certamente o probabilmente **insanabile**;

**B)** la **perdita di un senso**;

**C)** la **perdita** di un arto, o una **mutilazione** che renda l'arto inservibile, ovvero la perdita dell'uso di un organo o della capacità di procreare, ovvero una permanente e grave difficoltà della favella;

**D)** la deformazione, ovvero lo **sfregio** permanente del viso;

**E)** l'**aborto** della persona offesa.

## RESPONSABILITA' CIVILE

### RESPONSABILITA' CIVILE

CONTRATTUALE  
Art. 1218 cod. civ.

EXTRACONTRATTUALE  
Art. 2043 e seguenti cod. civ.

#### Responsabilità contrattuale - Art. 1218 cod. civ.

*il debitore che non esegue esattamente la prestazione dovuta è tenuto al risarcimento del danno, se non prova che l'inadempimento è stato determinato da **impossibilità** della prestazione derivante da causa **a lui non imputabile***

## RESPONSABILITA' CIVILE

### **Responsabilità extra-contrattuale Art. 2043 cod. civ.**

#### **Risarcimento per fatto illecito.**

Qualunque fatto doloso o colposo che cagiona ad altri un danno ingiusto, obbliga colui che ha commesso il fatto a risarcire il danno.

### **Responsabilità extra-contrattuale Art. 2048 cod. civ.**

#### **Responsabilità dei genitori, dei tutori, dei precettori e dei maestri d'arte.**

Il padre e la madre, o il tutore, sono responsabili del danno cagionato dal fatto illecito dei figli minori non emancipati o delle persone soggette alla tutela, che abitano con essi. La stessa disposizione si applica all'affiliante.

**I precettori e coloro che insegnano un mestiere o un'arte sono responsabili del danno cagionato dal fatto illecito dei loro allievi e apprendisti nel tempo in cui sono sotto la loro vigilanza.**

Le persone indicate dai commi precedenti sono liberate dalla responsabilità **soltanto se provano di non avere potuto impedire il fatto.**

## RESPONSABILITA' EXTRA – CONTRATTUALE

(segue)

**Art. 2050 cod. civ.**

### **Responsabilità per l'esercizio di attività pericolose**

Chiunque cagiona danno ad altri nello svolgimento di una attività pericolosa, per sua natura o per la natura dei mezzi adoperati, è tenuto al risarcimento, se non prova di avere adottato tutte le misure idonee a evitare il danno.

**Art. 2051 cod. civ.**

### **Danno cagionato da cosa in custodia**

Ciascuno è responsabile del danno cagionato dalle cose che ha in custodia, salvo che provi il caso fortuito.

## RESPONSABILITA' EXTRA – CONTRATTUALE

(segue)

**Art. 2055 cod. civ.**

### **Responsabilità solidale**

Se il fatto dannoso è imputabile a più persone, **tutte sono obbligate in solido** al risarcimento del danno.

Colui che ha risarcito il danno ha regresso contro ciascuno degli altri, **nella misura determinata dalla gravità della rispettiva colpa e dall'entità delle conseguenze che ne sono derivate.**

Nel dubbio, le singole colpe si **presumono** uguali.



## DIVERSO ONERE DELLA PROVA

Nella responsabilità generale dell'art. **2043** cod. civ. è **il danneggiato che deve dimostrare** il danno ed il nesso di causalità con la condotta colpevole dell'Istruttore.

Nella responsabilità per attività pericolosa dell'art. **2050** cod. civ. è **l'Istruttore che deve dimostrare** di avere adottato tutte le cautele possibili per evitare il danno

## CAUSE DI ESCLUSIONE DELLA RESPONSABILITA'

**Forza maggiore  
Caso fortuito**

**Art. 45 cod. penale**

- Non è punibile chi ha commesso il fatto per **caso fortuito** o per **forza maggiore**
- Avere adottato la condotta del **buon padre di famiglia**

### **ESEMPIO 1**

Dalla strada confinante con il circolo, arriva un sasso scagliato dal pneumatico di un' auto in transito

**Il sasso ferisce un allievo**

### **ESEMPIO 2**

Nel corso di una violenta tromba d'aria l'istruttore cerca rifugio con gli allievi all'interno del Circolo

**Il tetto viene scoperchiato ed un allievo riporta lesioni personali**

## CASI PRATICI

### **DOMANDA 1**

Nell' alaggio dell' imbarcazione un bambino si ferisce sullo scivolo in metallo.  
Lo scivolo risulta arrugginito ed in pessime condizioni di manutenzione.

### **RISPOSTA**

Responsabilità oggettiva del presidente del Circolo.

Responsabilità concorrente dell' istruttore il quale poteva (doveva) non tenere il corso di vela in quel circolo oppure pretendere di fare sistemare lo scivolo.

## CASI PRATICI

### **DOMANDA 2**

Durante una pausa del Corso di Vela un bambino va a giocare in un' area limitrofa al Circolo dove si stanno svolgendo lavori edili di ristrutturazione.

Nel toccare un cavo prende la scossa elettrica toccando un filo esposto.

### **RISPOSTA**

Responsabilità del Presidente del Circolo

- Responsabilità concorrente dell' istruttore obbligo di delimitare l'area del corso  
ma anche di farla rispettare

Responsabilità concorrente dell' Impresa Edile

## CASI PRATICI

### **DOMANDA 3**

Nel corso di un' uscita in acqua un' imbarcazione disalbera a seguito del cedimento dell' impiombatura di una sartia. Un allievo riporta lesioni personali

Il cavo risulta usurato

### **RISPOSTA**

Responsabilità prevalente dell' istruttore al quale compete sempre l' onere di verificare la perfetta efficienza dei mezzi

Responsabilità concorrente del Presidente del Circolo, l' Ente proprietario della deriva

## CASI PRATICI

### **DOMANDA 4**

Pausa pranzo durante il Corso di Vela.

Un allievo avverte i sintomi dell' intossicazione alimentare e si sente male.

Caso di somministrazione di cibi avariati

### **RISPOSTA**

Responsabilità del Circolo e quindi del Presidente se il cibo risulta scaduto,  
conservato in modalità non consone o trattato in modo inadeguato

Responsabilità concorrente del gestore del ristorante (se esterno al Circolo), del  
servizio di *catering* o della ditta che fornisce i pasti

## CASI PRATICI

### **DOMANDA 5**

L' Istruttore esegue una manovra di accosto col il gommone verso una deriva: un allievo riporta lo schiacciamento di due dita.

### **RISPOSTA**

Responsabilità dell' Istruttore

## CASI PRATICI

### **DOMANDA 6**

Nel far eseguire degli esercizi, l' Istruttore si lascia andare a scatti d' ira ed inveisce sugli allievi con frasi offensive. Un allievo lo riferisce ai genitori i quali ritirano il ragazzo dal corso.

### **RISPOSTA**

Responsabilità dell' Istruttore la cui figura è equiparata a quella degli insegnanti e dei precettori. Obbligo di risarcire il Circolo per il danno economico ed ogni altro diverso danno che ne sia derivato.



## CASI PRATICI

### **DOMANDA 7**

Al termine della giornata di Scuola Vela un genitore reclama la consegna del figlio.  
L'allievo risulta smarrito

### **RISPOSTA**

Responsabilità dell' Istruttore sul quale incombe l' obbligo di vigilanza e custodia

Responsabilità concorrente del Circolo

## CASI PRATICI

### **DOMANDA 8**

Nonostante l' allerta meteo diramato dalla Protezione Civile e l' ordinanza del Sindaco della città di non uscire a causa delle strade allagate, l' istruttore decide di tenere ugualmente le attività pratiche del corso di vela

Nel corso dell' uscita si infortuna un allievo; condotto a terra, i soccorsi non possono essere tempestivi e ne deriva un grave danno fisico per l' infortunato

### **RISPOSTA**

Responsabilità dell' istruttore

Responsabilità concorrente del Circolo Organizzatore

## CASI PRATICI

### **DOMANDA 9**

Durante la lezione due bambini si azzuffano ed uno di essi riporta lesioni personali

### **RISPOSTA**

Responsabilità dell' Istruttore

*(a meno che non provi di non aver potuto evitare il fatto)*

Vale anche per gli ausiliari (allievo istruttore, ADI) presenti al momento del fatto

Possibile responsabilità concorrente dei genitori

## CASI PRATICI

### **DOMANDA 10**

Durante una pausa del corso di vela un gruppo di ragazzi va a giocare nel piazzale dove stazionano le imbarcazioni tirate a secco; dondolandosi appesi ad un invaso riportano lesioni personali a causa del cedimento di una staffa.

### **RISPOSTA**

Responsabilità dell' Istruttore

Responsabilità del Presidente del Circolo

Possibile responsabilità concorrente del proprietario dell' imbarcazione

## ASSICURAZIONI

### FORMA DI MANLEVA DELLA RESPONSABILITA'

### **Assicurazione personale**

E' sempre consigliata per chi esercita l' attività di Istruttore. La federazione ne prevede una obbligatoria ma nulla impedisce che per scrupolo personale l' istruttore ne stipuli una anche privatamente

### **Assicurazione del Circolo**

Ogni Circolo ne possiede almeno una. Deve riguardare tutte le attività del Circolo a copertura del rischio danni che possano derivare a terzi (ed ai soci). Normalmente bisogna prevedere la clausola di terzietà fra i soci (per vedere risarciti i danni che un socio possa arrecare ad altro socio)

### **Assicurazioni FIV**

Legate a tutte le attività istituzionali della Federvela. Quindi a quelle attività non solo specificamente svolte in acqua ma anche concorrenti e connesse.

## ASSICURAZIONI

Non rispondono (di norma) per danni conseguenza di *dolo* o *colpa grave*

### Dolo

ciò che è conseguenza di una volontà lesiva

### Colpa grave

assenza di ogni e qualsiasi più elementare norma di prudenza,  
competenza, perizia, etc.



POLIZZE FEDERALI

**Polizza Infortuni Tesserati**

**Polizza Infortuni Tesserati Paralimpici**

**Polizza RCT personale Istruttori**

**Polizza RCT Windsurf e Kitesurf**

**Convenzione FIV - GENERALI**

## POLIZZA INFORTUNI TESSERATI

La polizza assicura i Tesserati dal rischio infortuni durante la pratica dell'attività velica. Le condizioni assicurative rispettano le disposizioni previste dal D.M. 03/11/2010, con alcuni miglioramenti e benefici a favore degli assicurati.

L'adesione alla polizza è completamente automatica, è infatti sufficiente poter dimostrare di essere tesserati alla Federazione nell'anno a cui l'evento si riferisce

<b>ASSICURATI</b>	I tesserati FIV di ogni categoria e tipologia
<b>RISCHI ASSICURATI</b>	Gli infortuni personali occorsi durante lo svolgimento di manifestazioni veliche, raduni, allenamenti e manifestazioni promozionali, in conformità con quanto stabilito dalle disposizioni emanate da FIV
<b>AMBITO TERRITORIALE</b>	La copertura è valida in tutto il mondo
<b>SOMME ASSICURATE</b>	Caso Morte: euro 100.000,00 Caso Invalidità Permanente: euro 100.000,00
<b>FRANCHIGIE SU INVALIDITA' PERMANENTE</b>	Nessuna franchigia



## POLIZZA INFORTUNI TESSERATI PARALIMPICI

La polizza assicura i Tesserati dal rischio infortuni durante la pratica dell'attività velica. Le condizioni assicurative rispettano le disposizioni previste dal D.M. 03/11/2010, con alcuni miglioramenti e benefici a favore degli assicurati.

L'adesione alla polizza è completamente automatica, è infatti sufficiente poter dimostrare di essere tesserati alla Federazione nell'anno a cui l'evento si riferisce

<b>ASSICURATI</b>	I tesserati diversamente abili iscritti alla FIV
<b>RISCHI ASSICURATI</b>	Gli infortuni personali occorsi durante lo svolgimento di manifestazioni veliche, raduni, allenamenti e manifestazioni promozionali, in conformità con quanto stabilito dalle disposizioni emanate da FIV
<b>AMBITO TERRITORIALE</b>	La copertura è valida in tutto il mondo
<b>SOMME ASSICURATE</b>	Caso Morte: euro 150.000,00 Caso Invalidità Permanente: secondo Tabella Invalidità
<b>FRANCHIGIE SU INVALIDITA' PERMANENTE</b>	Nessuna franchigia

## POLIZZA RCT ISTRUTTORI

<b>ASSICURATI</b>	Nell'ambito della più generale copertura della Responsabilità civile di FIV, la copertura assicurativa viene estesa alla Responsabilità Civile personale degli Istruttori/Insegnanti di ogni ordine e grado, riconosciuti dalla normativa vigente e tesserati FIV per l'anno in corso, regolarmente iscritti negli appositi registri federali
<b>RISCHI ASSICURATI</b>	Rischi derivanti dalla Responsabilità civile correlata allo svolgimento delle seguenti attività (a terra ed in mare): 1) Attività Promozionale 2) Attività di Specializzazione 3) Attività agonistica
<b>AMBITO TERRITORIALE</b>	La copertura è valida in tutto il mondo
<b>MASSIMALE</b>	Euro 5.000.000,00
<b>FRANCHIGIE</b>	Per ogni danno a cose verrà applicato uno scoperto del 10% con il minimo di euro 200,00

## POLIZZA RCT WINDSURF E KITE-BOARD

<b>ASSICURATI</b>	Tesserati delle discipline Windsurf e Kite-Board nell'ambito delle iniziative FIV
<b>RISCHI ASSICURATI</b>	<p>Rischi derivanti dalla Responsabilità civile correlata allo svolgimento delle seguenti attività:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1) Esercizio e svolgimento dell'attività sportiva, inclusi preparazione, allenamenti, corsi e gare. La garanzia opera anche per gli allenamenti effettuati individualmente, purchè svolti in aree autorizzate, opportunamente delimitate</li><li>2) Riunioni, incarichi, missioni e relativi trasferimenti regolarmente organizzati e assistiti da accompagnatori FIV con gli ordinari mezzi pubblici di trasporto, di proprietà o a disposizione della FIV</li><li>3) Partecipazione a corsi di formazione, gare e/o manifestazioni</li></ol> <p>Sono inoltre compresi i rischi che derivano:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Da proprietà e esercizio di tutto il materiale e le attrezzature necessarie per lo svolgimento dell'attività</li><li>- Dalla custodia di cose in consegna entro il limite di euro 500,00 per ogni danneggiato</li><li>- Dai viaggi effettuati sotto la vigilanza di FIV</li></ul>
<b>AMBITO TERRITORIALE</b>	La copertura è valida in tutto il mondo
<b>MASSIMALE</b>	Windsurf: euro 1.500.000,00 per ogni sinistro Kitesurf: euro 1.500.000 per ogni sinistro
<b>FRANCHIGIE</b>	Euro 300,00 per danni a cose

## CONVENZIONE FIV - GENERALI

Possibilità di sottoscrivere per la propria imbarcazione una polizza assicurativa per la  
Responsabilità Civile verso terzi

<b>CLASSE 1</b> (Optimist – Laser – Open Bic – Dinghy)	<i>Prezzo: euro 24</i> <i>Franchigia: euro 30</i>
<b>CLASSE 2</b> (29 er – 29 er xx – 420 – L'Equipe – Hobie Cat 16 – Snipe – RS Feva)	<i>Prezzo: euro 29</i> <i>Franchigia: euro 70</i>
<b>CLASSE 3</b> (470)	<i>Prezzo: euro 38</i> <i>Franchigia: euro 90</i>
<b>CLASSE 4</b> (Finn – 49 er – Star – Nacra – 555 FIV)	<i>Prezzo: euro 68</i> <i>Franchigia: euro 120</i>
<b>PER TUTTE LE CLASSI</b>	<i>Massimale: euro 2.000.000,00</i>

## COMPORAMENTO IN CASO DI SINISTRO

- In caso di sinistro il Tesserato/Assicurato deve darne prontamente avviso inviando la denuncia alla Federazione Italiana Vela entro 30 giorni dalla data di accadimento, avendo cura di far sottoscrivere il modulo dal dirigente del circolo velico di appartenenza **(INFORTUNI)**
- In caso di sinistro l'Istruttore/Assicurato deve darne prontamente avviso inviando la denuncia alla Federazione Italiana Vela entro 15 giorni dalla data di avvenuta conoscenza e/o di ricezione del reclamo da parte del terzo danneggiato, avendo cura di far sottoscrivere il modulo dal dirigente del circolo velico di appartenenza. La denuncia deve riportare documentazione descrittiva di quanto accaduto, quale copia del reclamo ricevuto, eventuale documentazione medica in caso di lesioni, documentazione fotografica del luogo di avvenimento e dei beni danneggiati, preventivi e/o fatture di ripristino dei beni danneggiati **(RCT)**
- Circostanziare i fatti
- Predisporre documentazione (foto, descrizione evento, dichiarazioni rese da testimoni)
- Tenere a disposizione il materiale oggetto del sinistro



**Federazione Italiana Vela**

**CONTRATTUALISTICA PER  
ATTIVITA' SPORTIVA DILETTANTISTICA**



CONTRATTO PER  
ATTIVITA' SPORTIVA DILETTANTISTICA

RIFERIMENTI NORMATIVI

- ***Art. 25 L. 133/99***
- ***Art. 67 comma I lett. m) TUIR***
- ***L. 91/81***



# CONTRATTO PER ATTIVITA' SPORTIVA DILETTANTISTICA

## ELEMENTI ESSENZIALI

- Assenza vincolo di subordinazione
  - Autonomia nell'attivazione del progetto sportivo
  - Specificare lo svolgimento di un'attività sportiva dilettantistica
- Compenso – Agevolazioni fiscali – Convenzionalmente disciplinare le modalità di erogazione
  - Specificare la possibilità di potersi far sostituire
- Specifica autorizzazione al trattamento dati L.196/2003
  - Risoluzione contrattuale



**CONTRATTO PER  
ATTIVITA' SPORTIVA DILETTANTISTICA**

**TRE TIPOLOGIE DI CONTRATTO**

***ATTIVITA' SPORTIVA DILETTANTISTICA***

***LETTERA D'INCARICO***

***CO.CO.CO AMMINISTRATIVO-GESTIONALI***



# CONTRATTO PER ATTIVITA' SPORTIVA DILETTANTISTICA

## IMPORTANTE SENTENZA DELLA COMMISSIONE TRIBUTARIA PROVINCIALE DI LECCO N.171/01/14

*Tale sentenza conferma che un'Associazione Sportiva Dilettantistica, affiliata ad una Federazione Sportiva Nazionale e regolarmente iscritta nel Registro nazionale del CONI, ha diritto a riconoscere ai propri atleti, dirigenti o istruttori compensi per esercizio diretto di attività sportiva dilettantistica di cui gli art.67, comma 1, lett. m) e 69 del TUIR, indipendentemente dalla natura commerciale o meno dei proventi dalla stessa conseguiti.*

*Quindi, anche fosse stata confermata la riqualificazione come commerciali dei proventi conseguiti dall'ente, questo non avrebbe comunque inficiato la legittimità del riconoscimento da parte della stessa di compensi agevolati per esercizio diretto di attività sportiva e per questo è sufficiente solo la qualifica di ente sportivo dilettantistico riconosciuto dal CONI.*

## ***DUE PRESUPPOSTI IMPRESCINDIBILI***

### **OGGETTIVO**

Proventi derivanti da attività sportiva riconosciuta  
dalla FSN di competenza

### **SOGGETTIVO**

Proventi erogati da soggetti affiliati alla FSN ed  
iscritti al Registro CONI

# PROSSIME SCADENZE

DECRETO BALDUZZI

CERTIFICATO PENALE DEL CASELLARIO GIUDIZIALE

CONCESSIONI DEMANIALI



**DECRETO BALDUZZI**

**PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE N.16 DEL 20 LUGLIO 2013**

**HA FISSATO IL TERMINE DEI 30 MESI AL 20 GENNAIO 2016 PER DOTARSI DI  
DEFIBRILLATORI SEMI AUTOMATICI**

**IL DECRETO MINISTERIALE 11/01/2016 PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE – SERIE  
GENERALE N.13 – DEL 18/01/2016 HA PROROGATO IL TERMINE (6 MESI) AL 20 LUGLIO 2016**

**CONVENZIONE FIV – AMI ITALIA**

## CERTIFICATO PENALE DEL CASELLARIO GIUDIZIALE

*DECRETO LEGISLATIVO 4 MARZO 2014 N.39*

G.U. n.68 del 22 marzo 2014 → Attuazione della Direttiva 2011/93 UE

“Qualunque datore di lavoro che impiega al lavoro una persona per lo svolgimento di attività professionali o attività volontarie che comportino contatti diretti e regolari con minori, deve obbligatoriamente richiedere il certificato penale del casellario giudiziale. Se non lo richiede, il datore di lavoro è soggetto ad una sanzione amministrativa pecuniaria, ossia al pagamento di una somma da 10.000 a 15.000 euro”.

*NB. E' un obbligo del Presidente che si assolve con l'invio della richiesta*

## CONCESSIONI DEMANIALI

### **PROROGA FINO AL 2020**

L'articolo 34-duodecies del D.L. n. 179/2012 ha disposto la proroga sino al 31 dicembre 2020 delle concessioni demaniali in essere alla data del 30 dicembre 2009 (data di entrata in vigore del D.L. n. 194/2009) ed in scadenza entro il 31 dicembre 2015.

Successivamente l'articolo 1, comma 547 della legge n.228/2012 (legge di stabilità 2013) ha esteso le previsioni dell'articolo 1, comma 18, del D.L. n. 194/2009, come sopra modificato, alle concessioni aventi ad oggetto:

- **il demanio marittimo, per concessioni con finalità sportive**
- **il demanio lacuale e fluviale per concessioni con finalità turistico-ricreative e sportive**
- **i beni destinati a porti turistici, approdi e punti di ormeggio dedicati alla nautica da diporto**



Federazione Italiana Vela

**CONTRATTO PER L'UTILIZZAZIONE DELLE  
UNITA' DA DIPORTO**

# CONTRATTO PER L'UTILIZZAZIONE DELLE UNITA' DA DIPORTO

## RIFERIMENTO NORMATIVO

**Art. 1803 e seguenti Codice Civile**

## ELEMENTI ESSENZIALI

**A) REDAZIONE COMODATO  
GRATUITO**

**B) COPERTURA ASSICURATIVA  
DELL'IMBARCAZIONE**

**C) COLLEGAMENTO ALL'ATTIVITA'  
ISTITUZIONALE DELLA FIV**



## ELEMENTI ESSENZIALI

(segue)

### **A) REDAZIONE COMODATO GRATUITO**

Serve ad avere la titolarità dell'utilizzo dell'imbarcazione

### **B) COPERTURA ASSICURATIVA DELL'IMBARCAZIONE**

Serve ad avere la copertura assicurativa verso i terzi (RC)

### **C) COLLEGAMENTO ALL' ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELLA FIV**

Serve ad eludere la presunzione di commercialità dell'attività svolta

## ELEMENTI ESSENZIALI DEL CONTRATTO DI COMODATO

- Specificare la gratuità dell'accordo
- Specificare il nesso istituzionale dell'operazione, ovvero evidenziare la condizione essenziale che l'imbarcazione sarà utilizzata per lo svolgimento di un corso di vela riconosciuto da FIV
- Specificare l'obbligo del comodatario di custodire e curare il bene
  - Spese ordinarie e straordinarie a carico del comodatario
  - Indicare la durata del comodato



Federazione Italiana Vela

**LIBERATORIA PER MINORENNI**

## LIBERATORIA ESERCENTI PATRIA POTESTÀ'

- A) Per il trasporto dei minorenni con mezzi del circolo velico alla partecipazione di manifestazioni veliche, è necessario che il Tecnico sia in possesso di una liberatoria da parte dell'esercente la patria potestà
- B) La giurisprudenza considera lo svolgimento di attività sportiva dilettantistica un'attività ordinaria, pertanto non è necessaria la firma congiunta di entrambi gli esercenti la patria potestà

## ALLEGATI

**Documentazione allegata distribuita separatamente ai partecipanti**

- **Contratto Attività Sportiva Dilettantistica**
- **Co.co.co. Amministrativo/Gestionale**
- **Contratto Comodato Utilizzo imbarcazioni da diporto**
  - **Autorizzazione per minorenni**
- **Modello n° 3 – bis Casellario Giudiziale**



Federazione Italiana Vela



FEDERAZIONE  
SPORTIVA NAZIONALE  
RICONOSCIUTA  
DAL CONI



**A cura di**

**Avv. Alberto Volandri**

***[a.volandri@federvela.it](mailto:a.volandri@federvela.it)***

**Corte Lambruschini - Piazza Borgo Pila 40 Torre A - 16° piano 16129 - Genova**

**Tel. 010 5445505 - 3462308388**